

TRATTA T3 - STAZIONE FORI IMPERIALI

Variante

per il ricollocamento nel Clivo di Acilio dei resti archeologici rinvenuti nel corso degli scavi di sbancamento dello stesso Clivo per la realizzazione della stazione

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRESCRIZIONI

(allegato al Verbale di Verifica Tecnica del progetto definitivo)

PRESCRIZIONI ODI

I rilievi di carattere tecnico-economico segnalati dall'ODI, come riportati nel documento ODI V11 RCR XX 02- "Rapporti dei rilievi - Controdeduzioni del Progettista - Risposte dell'ODI", sono stati in generale superati dal Contraente generale con la revisione del progetto definitivo o rimandati, per il relativo superamento, alla fase esecutiva di progettazione.

Per questo secondo caso di rilievi, cosiddetti aperti, comunque riferibili ad aspetti progettuali che non hanno riflessi significativi sulla parte economica, si riporta nel seguito uno specchio riepilogativo differenziato per rapporti RCR emessi.

Rapporto ODI	rilievi aperti
V11 RCR 01 02-	2.5
V11 RCR 03 02-	7.4, 7.13, 8.1, 8.2
V11 RCR 04 02-	3.1, 3.3

Non sono stati considerati tra i rilievi residui ODI quelli per i quali lo stesso Ufficio ha rimandato alle valutazioni dell'Alta Sorveglianza e alle determinazioni finali del RdP.

PRESCRIZIONI AS

I rilievi segnalati dall'Alta Sorveglianza sul progetto definitivo sono stati in larga parte superati dal Contraente generale con la revisione del progetto. Le prescrizioni AS che residuano a conclusione dell'iter di verifica del Progetto definitivo di variante e che dovranno essere elaborate e ottemperate nella fase di sviluppo del progetto esecutivo sono le seguenti:

1. i profili di giunto in acciaio inox (utilizzati per ricostruire a terra la geometria delle tracce delle strutture archeologiche) dovranno garantire sia la capacità di curvatura/adattabilità

1

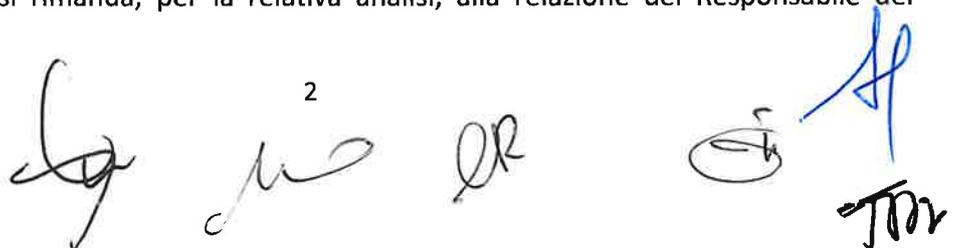


al disegno (essendo presenti molte linee curve), sia un solido ancoraggio che ne impedisca la fuoriuscita, sia la complanarità col pavimento industriale.

2. Per il pavimento della sala espositiva dovrà essere valutata la necessità di opportuni giunti di dilatazione per evitare il presentarsi di fenomeni fessurativi.
3. La soglia di un metro di larghezza, posta tra la pavimentazione industriale interna e quella esterna, dovrà presentare caratteristiche antiscivolo conformi alle norme applicabili.
4. Per la vetrata di ingresso dovranno essere verificati i dettagli costruttivi, soprattutto in relazione alle parti terminali alte e basse della vetrata e agli ancoraggi delle due porte di accesso in essa inserite, dato anche il loro dimensionamento in altezza.
5. Valutare la possibilità di inserire, in corrispondenza dell'ingresso adiacente la discenderia nord di stazione e dell'ingresso agli ascensori, dei percorsi Loges trasversali rispetto al marciapiede per l'intercettazione dei non vedenti. Verificare inoltre l'opportunità di rendere prioritari i percorsi che conducono alle tre mappe tattili rispetto a quelli che danno continuità alla guida naturale lungo il marciapiede, fermo restando che gli elaborati tecnici concernenti le soluzioni e gli accorgimenti tecnici da adottare per l'abbattimento delle barriere architettoniche dovranno essere accompagnati da una specifica relazione descrittiva delle soluzioni progettuali adottate. Dette soluzioni dovranno essere verificate e asseverate dal Progettista ai sensi dell'art. 20, c.1 e c.2, del DPR 503/96.
6. Integrare la "Relazione di calcolo – Scatolare, muro su micropali e manufatto di immissione/estrazione" con le verifiche della scala metallica per l'accesso ai locali tecnici e dei suoi elementi di ancoraggio.
7. Integrare il progetto strutturale con gli elaborati progettuali e le verifiche dimensionali delle pareti disposte a ferro di cavallo e della copertura in c.a. del corpo ascensori.
8. Verificare le caratteristiche della miscela cementizia per iniezioni micropali (unità di misura del peso, valori di viscosità Marsh).
9. Verificare la compatibilità della soluzione di impermeabilizzazione proposta alla base del muro di sostegno con la presenza dei micropali passanti in fondazione ed integrare nella tabella materiali le caratteristiche della membrana bentonite sodica/HDPE DUAL SEAL VLP.
10. Prevedere, per la rete telefonica, le sole predisposizioni (corrugati, vie cavi...) per il futuro allacciamento del gestore di telefonia.
11. Prevedere per l'impianto di diffusione sonora la funzionalità relativa all'invio di messaggi preregistrati.
12. Approfondire, con il Soggetto che sarà deputato alla gestione dell'area espositiva, le necessità e le funzionalità dell'impianto conta-persone, compresa l'integrazione al sistema di supervisione.

PRESCRIZIONI CdS/RdP

Per quanto riguarda le prescrizioni e raccomandazioni rilasciate dagli Enti/Uffici convocati nella Conferenza di Servizi si rimanda, per la relativa analisi, alla relazione del Responsabile del



Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including a small number '2' above one of the signatures.

procedimento sulle 'Valutazioni finali ai fini della chiusura dell'istruttoria sul progetto definitivo' prot. RM 2263 del 28.04.2023.

Si riportano nel seguito le prescrizioni/raccomandazioni per le quali il Responsabile del procedimento, previa verifica della compatibilità e attinenza con il progetto definitivo sottoposto alla Conferenza di Servizi, ha giudicato necessario il recepimento nella successiva fase di progetto esecutivo (rif. nota RM prot. 2350 del 04.05.2023):

1. Acea ATO2 S.p.A. – Direzione Operazioni Investimenti e Servizi per l'Ambiente, Permitting, Patrimonio e Nuovi Asset, Patrimonio ed Acquisizione Nuovi Asset prot. 0153157 del 15.03.2023 (in atti RM prot. 1430 pari data).

Trattandosi di osservazioni e prescrizioni relative a temi ed aspetti già oggetto di precedenti approvazioni, nonché a parti d'opera già eseguite in conformità ai progetti approvati, in fase di PE il Contraente Generale dovrà approfondire quanto emerso in CDS e recepire, in accordo con la stessa ACEA ATO 2, quanto necessario e/o possibile allo stato attuale di avanzamento delle attività realizzative, in merito ai seguenti aspetti:

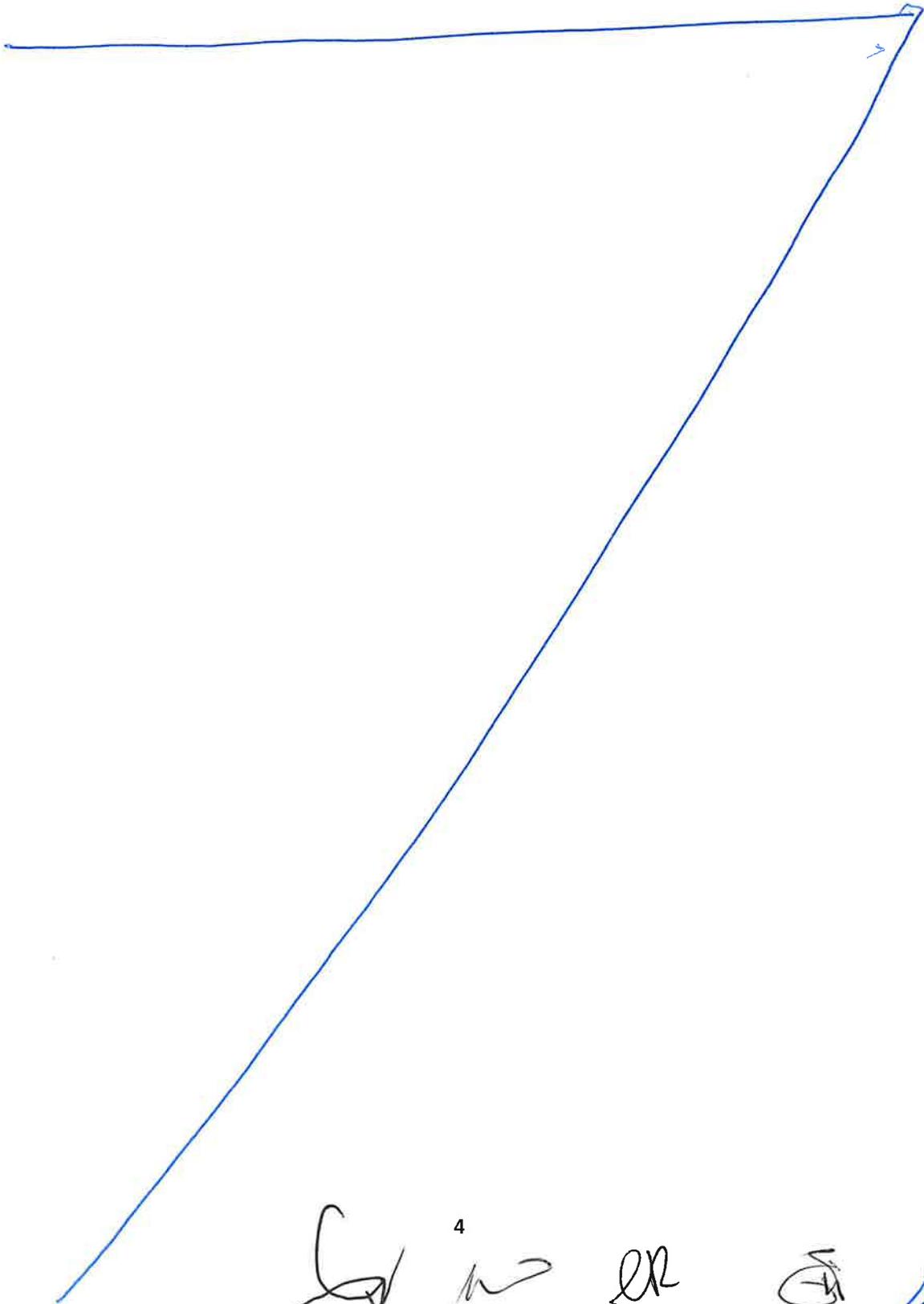
- Approfondimento, previa evidenziazione di tutto il bacino riferito alla superficie stradale di via dei Fori Imperiali, sull'equa ripartizione delle portate delle acque meteoriche di superficie sui due collettori DN600 di nuova realizzazione;
 - verifica del comportamento idraulico delle condotte DN600 e DN1000;
 - modifica del tracciato delle condotte fognarie in corrispondenza dell'arrivo al pozzetto P17 al fine di evitare l'immissione delle stesse con un angolo di 90°;
 - rispetto delle caratteristiche tecnico-dimensionali di tubi, pozzetti e chiusini da utilizzare per la quota parte di rete fognaria di nuova realizzazione secondo quanto prescritto dal disciplinare tecnico Acea ATO2;
 - realizzazione di manufatti di allaccio (contropozzetti) posti a valle di quelli di ispezione per l'immissione in rete delle nuove utenze fognarie.
2. Parere Sovrintendenza Capitolina prot. RI/2023/0008879 del 17.03.2023 (in atti RM prot. 1642 del 27.03.2023).
 - Predisposizione, nell'ambito degli interventi di edificazione del manufatto incassato di nuova realizzazione e sulla base degli approfondimenti svolti con i referenti di RM, di un volume integrativo da destinare a servizi igienici ad uso pubblico con accesso da via dei Fori Imperiali, comprensivo di allaccio fognario.
 3. Parere Unico del Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per il Lazio prot. 2132-P del 17.03.2023 (che comprende il parere del Parco Archeologico del Colosseo prot. 1457 del 13.03.2023 e della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma prot. 13050 del 15.03.2023) - in atti RM prot. 1655 del 28.03.2023.
 - Eliminazione dei dissuasori al di sopra del muro di contenimento della porzione con trattamento a verde, nella sistemazione esterna sul fronte di via dei Fori Imperiali;
 - adeguamento delle finiture architettoniche del nuovo spazio espositivo sotto il Clivo di Acilio alla soluzione già approvata per la variante che ha interessato l'interno della

3



stazione, in particolare per quanto riguarda l'eliminazione del controsoffitto e la cromia di finiture e materiali mantenendo il concept iniziale (ricomporre con il disegno delle tracce a terra la geometria dei reperti che non hanno mantenuto porzioni in elevazione, permettendo al visitatore di percorrere tutto lo spazio museale osservando da vicino le strutture ricollocate e gli allestimenti espositivi sulle pareti);

- eliminazione degli interventi di piantumazione di nuove alberature previsti nell'area verde prossima al Clivo di Acilio e interna al perimetro di Villa Rivaldi.



Spina ER FA H M